



**Atto di indirizzo
nei confronti delle società controllate
in materia di gestione del modello organizzativo
ex lege 231/2001 e dei controlli interni**

L'Amministrazione Comunale ritiene necessario esprimere degli indirizzi in materia di gestione del sistema di controllo nei confronti delle società controllate che sorreggono i processi di valutazione del rispetto delle misure volte ad assicurare la prevenzione della corruzione e l'adeguamento dei modelli di organizzazione interni, al fine di tutelare il patrimonio societario inteso nel suo complesso, minimizzando per quanto possibile il rischio di eventuali responsabilità derivanti da fatti illeciti commessi in favore e/o in danno di queste, anche sulla scorta della Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022.

Si ritiene opportuno pertanto introdurre i seguenti indirizzi operativi che saranno recepiti dalle società controllate nella redazione dei loro rispettivi Piani per il triennio 2025-2027:

- Programmazione e successiva effettuazione di *audit* interni e/o esterni volti alla verifica della compatibilità dei processi interni nelle materie a più alto rischio corruttivo rispetto alla legge o alle misure di prevenzione specifiche individuate nei rispettivi Piani, con trasmissione degli esiti ai competenti uffici dell'Amministrazione Comunale al termine delle verifiche e comunque con cadenza almeno annuale.
- Analisi per l'eventuale revisione dei flussi informativi interni afferenti le modalità di collaborazione ed interazione tra i RPCT e gli altri organi che partecipano a vario titolo al processo di gestione del rischio, con conseguente adeguamento del documento che tiene luogo del PTPCT o nella apposita ed identificabile sezione del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG).
- Trasmissione ai competenti uffici comunali, con cadenza semestrale, di apposita e dettagliata reportistica sulla rilevazione di inadempimenti e/o contestazioni, ovvero la comminazione di penali con riguardo a procedimenti in essere avviati sulla base della normativa del codice dei contratti pubblici per affidamenti sopra soglia di lavori/servizi e forniture.
- In materia di acquisizione e gestione delle risorse umane:
 - trasmissione con cadenza annuale ai competenti uffici comunali di apposita e dettagliata relazione attestante gli esiti degli incontri interni circa l'opportunità o meno di revisione degli organigrammi aziendali nelle materie a più alto rischio corruttivo, nonché l'adeguatezza dei modelli e processi aziendali di selezione del personale;
 - trasmissione con cadenza annuale ai competenti uffici comunali di apposita e dettagliata reportistica sulla applicazione delle misure di rotazione ordinaria e/o straordinaria, comprensiva di opportuni riferimenti all'eventuale applicazione della misura alternativa della segregazione delle funzioni;



- Per le società controllate affidatarie di Servizi Pubblici locali a rilevanza economica da parte del Comune di Venezia, richiamo esplicito nei rispettivi Contratti di Servizio al rispetto alle previsioni dei Patti di Integrità e Protocolli di Legalità vigenti tramite l'adeguamento dei contratti di servizio entro i termini di vigenza del presente Documento Unico di Programmazione;
- Implementazione dei sistemi informativi delle società volti a migliorare livello di tracciabilità dei tempi dei procedimenti amministrativi e predisposizione annuale di una apposito report attestante l'attuazione della presente misura.

I suddetti indirizzi vengono formalmente recepiti dalle società interessate nei rispettivi Piani, previa informazione ai competenti uffici comunali, tenuto conto di quanto previsto dai singoli assetti aziendali.

Si raccomanda, altresì, di effettuare una valutazione ulteriore circa il coordinamento fra il sistema di controllo interno previsto dal modello di organizzazione di cui al d.lgs. n. 231/2001, eventualmente rivisto in virtù dei succitati indirizzi, con quello per la prevenzione di rischi di corruzione di cui alla l. n. 190/2012, nonché il coordinamento tra le funzioni del RPCT e quelle degli altri organismi di controllo. In caso di variazioni la società trasmette tempestivamente ai competenti uffici comunali apposita relazione informativa.